



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

**NOTA INTEGRATIVA
ALLO SCHEMA DI
BILANCIO 2025-2026-2027**

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

INDICE

Premessa	3
A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.....	4
A.1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	4
A.2 Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità a bilancio.....	4
A.3 Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio	5
Fondo Rischi.....	5
Fondo di garanzia debiti commerciali	5
B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi.....	5
C) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	6
D) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi, nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di programmazione ..	7
E) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dell'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	7
F) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata....	7
G) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune.....	7
H) Elenco delle partecipazioni possedute, con l'indicazione della relativa quota percentuale...8	
I) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	8
I.1 Altre informazioni riguardanti entrate e spese	8
Entrate correnti derivanti da trasferimenti regionali.....	8
Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.....	8
Disciplina dei contributi da permessi di costruire	9
Imposta di soggiorno	9
I.2 Il pareggio di bilancio e gli obblighi di finanza pubblica.....	10
I.3 Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del Codice stradale.....	11



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

Premessa

Il bilancio di previsione 2025-2027 è redatto in base alle norme dell'armonizzazione contabile contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed ai principi contabili facenti parte integrante del medesimo decreto, che hanno comportato importanti novità ed in particolare:

- ✓ adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP), che rappresenta il presupposto degli altri documenti di programmazione e raggruppa tutti i documenti a tal fine adottati (Programma delle opere pubbliche, quantificazione delle aliquote e delle tariffe, valorizzazione del patrimonio immobiliare);
- ✓ previsione di cassa sia per le entrate che per le spese per il primo anno del bilancio;
- ✓ rappresentazione e registrazione della spesa in base al principio dell'esigibilità, con conseguente valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato;
- ✓ costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- ✓ classificazione delle entrate per Titoli, Tipologie e Categorie e delle spese per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Il principio contabile applicato relativo alla programmazione di bilancio (allegato al D.Lgs. n. 118/2011) inserisce tra gli allegati al bilancio di previsione la **Nota Integrativa**, una relazione che si pone come obiettivo l'esplicazione dei contenuti del bilancio. Si tratta pertanto di un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, con tre principali funzioni:

- analitico-descrittiva: illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- informativa: rappresentazione di ulteriori elementi che non sono previsti nei documenti contabili;
- esplicativa: evidenziazione e motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

A.1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La regola della competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione. Fatte salve le eccezioni tassativamente individuate dai principi contabili, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità (D.Lgs 118/2011, par. 3.3, allegato 4/2). Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il fondo deve essere stanziato in sede di bilancio di previsione, monitorato in corso d'esercizio e verificato in sede di rendiconto.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'Amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fideiussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

A partire dal Bilancio di Previsione 2020 e successivi, l'Ente ha potuto scegliere solo tra il metodo della media semplice e il metodo manuale, come specificato nell'esempio 5 del Principio Contabile Applicato Allegato 4/2: "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente" e si deve accantonare l'intero importo risultante dai conteggi (100%).

A.2 Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità a bilancio

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si rinvia all'apposito prospetto allegato al Bilancio di Previsione 2025-2027, dal quale risulta un accantonamento pari a:

anno	FCDE	FCDE per CdS	Totale FCDE a bilancio	% applicata
2025	2.095.482,81	100.000,00	2.195.482,81	100%
2026	2.095.482,81	100.000,00	2.195.482,81	100%
2027	2.095.482,81	100.000,00	2.195.482,81	100%

Per il calcolo si è provveduto a:

- 1) individuare le poste in entrata che danno luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione:
 - TARI (entrata tributaria non accertata per cassa);
 - Sanzioni per violazioni del codice della strada (entrate extra tributarie): per questa posta di entrata è stato determinato un apposito accantonamento a FCDE come richiesto dall'all. 4/2 al



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

D. Lgs.118/2011 esempio 4; la contabilizzazione di questa entrata negli esercizi precedenti è avvenuta per cassa e quindi non si dispone del dato accertamenti per competenza, né conseguentemente vi sono residui; è stata quindi inserita in via prudenziale la somma di € 100.000,00 per il triennio 2025-2027;

➤ Canoni per utilizzo impianti sportivi, affitto e spese condominiali su immobili comunali, concessione in uso Arena Alpe Adria, servizio trasporto scolastico, canoni impiantistica pubblicitaria, proventi diversi, canoni ormeggio, rimborso spese legali e rimborso danni;

2) calcolare per i capitoli di entrata la media semplice tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;

3) determinare l'importo dell'accantonamento annuale a FCDE.

In sede di verifica degli equilibri e di assestamento di bilancio è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nell'avanzo e si procederà ad adeguare l'importo del fondo, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2024.

A.3 Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio

Fondo Rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito “Fondo Rischi”. Le somme stanziare a tale fondo non utilizzate costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo viene considerato in sede di predisposizione del Rendiconto. Si è ritenuto prudenzialmente di stanziare in sede di Bilancio di Previsione la somma di € 60.000,00 per ciascuna annualità.

Fondo di garanzia debiti commerciali

I commi da 857 a 872 dell'art 1 della Legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) hanno introdotto nuove disposizioni in materia di monitoraggio dei debiti, con previsione di ulteriori adempimenti nella Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) e relative sanzioni a decorrere dal 2020 in caso di ritardo dei tempi di pagamento delle fatture. In particolare, qualora il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, è prevista la costituzione nella parte corrente del bilancio di un accantonamento denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che, a fine esercizio, confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 25 gennaio 2024 si è preso atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2024.

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	13.205.419,74



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	6.850.733,52
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	35.171.409,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	46.348.144,79
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	5.344,11
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	19.653,35
(=)	Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	8.893.727,29
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	12.150.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	6.250.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	4.023.388,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	10.770.339,29
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.441.670,52
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le Regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	9.318,21
	B) Totale parte accantonata	2.450.988,73
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	275.388,81
	Vincoli derivanti da trasferimenti	72.366,33
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	80.321,33
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	122.039,72
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	550.116,19
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.769.234,37
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

C) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia al D.U.P. 2025/2027.

Si evidenzia a tal proposito come la Città di Lignano Sabbiadoro sia in grado di garantire la c.d. sostenibilità intergenerazionale, ovverosia la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari assunti non sovraccaricando le generazioni future cui non corrispondono benefici, in linea con quanto disposto dalla Sentenza della Corte costituzionale n. 18 del 2019 riferita al piano di riequilibrio degli Enti locali a 30 anni: in data 31/12/2025, infatti, giungeranno a scadenza 36 dei 44 mutui attualmente in essere, contratti nelle annualità precedenti.

D) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi, nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di programmazione

I cronoprogrammi degli investimenti sono definiti in relazione alle risorse previste, fermo restando che in corso d'anno si devono verificare i relativi cronoprogrammi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

E) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dell'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie a favore di Enti o altri soggetti.

F) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di Lignano Sabbiadoro non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

G) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune

Gli enti ed organismi strumentali della Città di Lignano Sabbiadoro sono l'Azienda Speciale Farmaceutica di Lignano Sabbiadoro (ente strumentale controllato), il CAMPP – Consorzio per l'Assistenza Medico Psico-Pedagogica (ente strumentale partecipato) ed il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli (ente strumentale partecipato).

Con deliberazione consiliare n. 88 del 26/09/2024 si è preso atto, in attuazione della delibera di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci n.13/2024 dell'avvio del percorso per lo scioglimento del Consorzio per l'Assistenza Medico-Psico-Pedagogica, alla conclusione della fase di transizione della titolarità dei servizi per la disabilità ad ASUFC, di cui all'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 16/2022, prevista al 31/12/2024 salvo proroghe per disposizione regionale.

Ente/Organismo strumentale	Anno bilancio approvato	Risultato economico	Pubblicato su sito Comune
----------------------------	-------------------------	---------------------	---------------------------



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

Azienda Speciale Farmaceutica di Lignano Sabbiadoro	2023	Utile: 218.481,00	SI
CAMPP – Consorzio per l'Assistenza Medico Psico-Pedagogica	2023	Utile: -361.693,00 (perdita)	SI
Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli	2023	Utile: 16.836,00	SI

H) Elenco delle partecipazioni possedute, con l'indicazione della relativa quota percentuale

La Città di Lignano Sabbiadoro possiede le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' ED ORGANISMI GESTIONALI	%
Azienda Speciale Farmaceutica di Lignano Sabbiadoro	100%
Servizi e Parcheggi Lignano S.r.l.	70,00%
Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.A.	19,4076%
CAMPP – Consorzio per l'Assistenza Medico Psico-Pedagogica	4,271%
CAFC S.p.A.	2,63721%
MTF S.r.l.	1,00%
Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	0,72%
Ambiente Servizi S.p.A.	0,1032%

I) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

I.1 Altre informazioni riguardanti entrate e spese

Entrate correnti derivanti da trasferimenti regionali

Per quanto riguarda le entrate correnti derivanti da trasferimenti regionali, si è tenuto conto delle comunicazioni ricevute dalla Direzione Regionale competente:

- trasferimento transitorio ordinario € 3.156.200,00 ;
- contributo per rinnovo contrattuale € 95.000,00;
- ristoro ICI € 17.716,50 per le annualità del bilancio di previsione 2025-2026 (ultimo anno del ristoro).

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Sulla base di analoghi criteri possono essere distinte spese ricorrenti e non ricorrenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono da considerarsi come non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accantonamenti costanti negli esercizi e



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate al finanziamento degli investimenti (punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2). Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Nel bilancio di previsione 2025-2027 si prevedono le seguenti entrate o spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2025	2026	2027
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni Codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre (da specificare) - Consultazioni elettorali e referendarie locali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Spese del Titolo I non ricorrenti	2025	2026	2027
Consultazioni elettorali e referendarie locali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Disciplina dei contributi da permessi di costruire

Per quanto riguarda le spese, si segnala la disciplina dei contributi da permessi di costruire (Legge n. 232/2016, art. 1, co. 460, come modificata da D.L. 148/2017), che dal 2018 devono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali, tra gli altri, alla realizzazione e manutenzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e non più genericamente agli investimenti.

Imposta di soggiorno

La Città di Lignano Sabbiadoro ha istituito dall'anno 2018 l'imposta di soggiorno, prevista dall'art.10 della L.R. n. 18 del 17/07/2015 e dal successivo decreto del presidente della Regione FVG 23/10/2017 n. 244, contenente il relativo Regolamento attuativo.

Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale, come definite, in linea di principio, dall'art. 21 della L.R. n. 21 del 09/12/2016 in materia di turismo e attività produttive.

Il gettito dell'imposta è stimato in via presuntiva in € 2.000.000,00 sulla base dell'andamento degli incassi.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R.18/2015, il gettito dell'imposta deve essere destinato nella misura minima del 35% ad investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità e nella misura minima del 35% a servizi ed interventi di promozione dell'offerta turistica del territorio. Il rimanente 30% può essere liberamente destinato a investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità o servizi e interventi di promozione dell'offerta turistica del territorio.

Sulla base del "Protocollo d'intesa per il quinquennio 2022-2026 sulla destinazione dell'imposta di soggiorno (art. 5 c.4 D.P. Reg 23 ottobre 2017, n. 244)" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 30/12/2021, sottoscritto in data 28/01/2022 tra i membri facenti parte del Tavolo



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

Tecnico del Turismo (PromoTurismoFVG, Li.Sa.Gest., Comune di Lignano Sabbiadoro, Confcommercio e Consorzio Lignano Holiday) e confermato dalla convenzione prot. n. 38904 del 20/10/2022, è stato concordato che “la destinazione d’uso e i criteri dell’imposta verranno ripartiti secondo gli obblighi di legge e derivanti dal regolamento Regionale emanato con il Decreto 23 ottobre 2017 n. 0244/Pres., nella misura del 35% per le spese di investimento, del 15% al Comune per manifestazioni e per il 50% per le spese di attuazione del Piano strategico quinquennale di promozione turistica territoriale definito dal tavolo che ha un ruolo anche decisionale”. Conseguentemente, nel bilancio di previsione 2025/2027 il gettito derivante dall’imposta di soggiorno viene destinato nel seguente modo:

Destinazione imposta di soggiorno	2025-2026-2027
Servizi per promozione offerta turistica del territorio	€ 300.000,00
Trasferimento Regione FVG per servizio trasporto pubblico - passo barca	€ 25.000,00
Trasferimenti per promozione offerta turistica del territorio	€ 973.000,00
Rimborso per imposta non dovuta	€ 2.000,00
Realizzazione e manutenzione straordinaria connessa alla fruizione turistica del territorio	€ 700.000,00
Totale	€ 2.000.000,00

1.2 Il pareggio di bilancio e gli obblighi di finanza pubblica

Dal 2016 i Comuni non sono più soggetti ai vincoli del Patto di Stabilità Interno previsti e disciplinati fino all’anno 2015. Il nuovo vincolo di pareggio previsto dalla legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016), art. 1, commi da 707 a 734, recepito anche dalla normativa regionale (art. 20 L.R. 18/2015 e L.R. 33/2015), è stato riscritto con la Legge di bilancio a seguito delle modifiche apportate con la legge 164/2016. La Legge di bilancio 2019 ha abrogato a partire dal 2019 i vincoli aggiuntivi sugli equilibri di bilancio, oltre a quelli fissati dal T.U.E.L. e dal D.Lgs. n. 118/2011, seguendo l’impostazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/17 e n. 101/18, che hanno disposto il libero utilizzo dell’avanzo di amministrazione da parte di ciascun Ente, nell’ambito delle regole fissate dal TUEL.

Anche se vi è stato il superamento del pareggio di bilancio, il comma 1 dell’art. 97 della Costituzione (così come modificato dalla legge costituzionale n. 1/2012) prescrive che le Pubbliche Amministrazioni, in coerenza con l’ordinamento dell’Unione Europea, assicurino l’equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L’equilibrio diventa quindi un presupposto al buon andamento ed all’imparzialità dell’azione amministrativa.

La L.R. 6 novembre 2020, n. 20 ha innovato la L.R. 17 luglio 2015 n. 18, che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica. Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2021, come previsto dall’art. 19 co. 1 della L.R. n. 20/2020, e prevede che gli enti debbano:

- a) assicurare l’equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale di cui sopra;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell’art. 21 della medesima L.R.;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell’art. 22 della medesima L.R., quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l’autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall’art. 119 della Costituzione e si basa sulla capacità dell’ente di mantenere l’equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa. Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

particolare, negli artt. 21, 22, 22 bis e 22 ter della L.R. n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli artt. 5, 6 e 7 della L.R. n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1885 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia (riferiti alla classe demografica) per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti, che per il Comune di Lignano Sabbiadoro è pari al 6,33% nel 2025, al 1,94% nel 2026 ed al 1,58% nel 2027 (valore soglia del 14,44%).

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti, che per il Comune di Lignano Sabbiadoro è pari al 19,35% nel 2025, al 19,68% nel 2026 ed al 19,92 nel 2027 (valore soglia del 27,20%).

L'ente ha rispettato gli obblighi di finanza pubblica in relazione agli equilibri di bilancio, ai vincoli di sostenibilità della spesa di personale e dei debiti finanziari per l'anno 2023 (ultimo anno certificato) e si prevede il rispetto per il bilancio 2025-2027.

1.3 Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del Codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato e descritto nella deliberazione di Giunta comunale di destinazione dei proventi.